



GUIDA AI SERVIZI SC (UCO) CLINICA UROLOGICA

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

LA STRUTTURA CHE L'ACCOGLIE

Chi siamo

Struttura Complessa (Unità Clinico Operativa) Clinica Urologica

Direttore: Prof. Giovanni Liguori

Telefono: 040 399 4183

Email: giovanni.liguori@asugi.sanita.fvg.it

Riceve per colloqui dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00 su appuntamento (da contattare la segreteria al numero 040 399 4170 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12)

In orari diversi è a disposizione compatibilmente con la sua attività.

Infermiera Referente: Dr.ssa Valentina La Porta

Telefono:

Email: valentina.laporta@asugi.sanita.fvg.it

Riceve per colloqui dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00 su appuntamento.

In orari diversi è a disposizione compatibilmente con la sua attività.

Degenze

Ospedale di Cattinara, 7° piano Torre Chirurgica

Telefono: 040 399 4897

Numeri utili

Segreteria: 040 399 4170

Cosa facciamo

La Clinica Urologica è deputata alle attività di prevenzione, diagnosi, terapia e follow up delle patologie di interesse urogenitale in regime di degenza ordinaria, di day hospital/day surgery e degenza intramoenia.

La Struttura dispone di 17 posti letto.

È presente una Struttura Semplice di Chirurgia Robotica e una Struttura a Semplice di Endourologia.

In particolare, i campi di interesse più rilevanti sono costituiti da:

PATOLOGIE ONCOLOGICHE

- neoplasia del rene
- neoplasia della vescica, dell'alta via escrettrice e dell'uretra
- neoplasia della prostata
- neoplasia del testicolo
- neoplasia del pene

CALCOLOSI DELLE VIE URINARIE

- calcolosi vescicale
- calcolosi ureterale
- calcolosi renali complesse
- calcolosi a stampo

UROLOGIA FUNZIONALE

- incontinenza urinaria maschile e femminile
- infezioni delle vie urinarie e delle vie genitali maschili
- patologie neuro-urologiche
- vescica neurologica
- ipertrofia prostatica benigna

PATOLOGIE ANDROLOGICHE

- disfunzione erettile
- infertilità maschile
- disturbi dell'eiaculazione
- incurvamenti penieni congeniti e malattie di Peyronie
- varicocele

- stenosi dell'uretra

Le prestazioni chirurgiche fornite sono:

- chirurgia robot-assistita (Da Vinci) di prostata, rene, uretere, vescica
- terapia chirurgica e laparoscopica della patologia neoplastica renale con particolare riguardo alla chirurgia conservativa (nephrectomia parziale, tumorectomia)
- terapia chirurgica del tumore della vescica sia con tecnica open che robot-assistita (Da Vinci)
- trattamento endoscopico/endourologico con LASER e chemio/immunoterapico delle neoplasie vescicali e dell'alta via escrettrice
- terapia chirurgica robot-assistita della prostata e delle principali patologie urologiche (Da Vinci)
- trattamento della calcolosi urinaria con tecniche endourologiche mini invasive (strumenti ultrasottili) e Laser ad Olmio
- trattamento endourologico, percutaneo e con litotissia extracorporea dei calcoli delle vie urinarie
- trattamento della malattia del giunto pieloureterale in età adulta anche robot assistita
- chirurgia di correzione dell'incontinenza urinaria femminile con particolare riguardo alle tecniche mininvasive
- trattamento dell'incontinenza urinaria maschile con tecniche endoscopiche e chirurgiche
- trattamento del varicocele con tecnica mininvasiva basata sulla sclerotizzazione retrograda e/o anterograda della vena gonadica
- trattamento mininvasivo dell'ipertrofia prostatica benigna (embolizzazione delle arterie prostatiche, REZUM, Thulep (laser al Tullio), TURP bipolare, adenomectomia robot-assistita)
- chirurgia ricostruttiva della stenosi dell'uretra con l'utilizzo di lembi buccali
- cistoscopie ed ureteroscopie diagnostiche, operative e di controllo con strumento flessibile
- iniezioni intradetrusoriali di tossina botulinica per il trattamento della vescica iperattiva
- piccola chirurgia ambulatoriale (circoncisioni, frenuloplastiche, idrocelectomia)
- terapia medica e chirurgica del deficit erettile
- terapia medica e chirurgica degli incurvamenti penieni
- terapia medica e chirurgica della malattia di Peyronie
- terapia dell'infertilità maschile con particolare riguardo alle tecniche di recupero degli spermatozoi (TESA/TESE/MICROTESE)

IL RICOVERO

Accoglimento

Il ricovero avviene con le seguenti modalità:

- urgente da Pronto Soccorso;
- programmato a seguito di richiesta del medico specialista;
- per trasferimento da altre strutture od ospedali.

Al momento del ricovero ad ogni paziente viene applicato un braccialetto identificativo di sicurezza dove sono riportati il cognome, il nome e la data di nascita.

Ogni paziente ha a disposizione un comodino ed un armadietto dove riporre gli effetti personali.

TIPOLOGIE DI RICOVERI

Ricovero DAY HOSPITAL:

RICOVERO ORDINARIO

RICOVERO INTRAMOENIA

Si sconsiglia di portare significative quantità di denaro e oggetti di valore

La Direzione e il personale di reparto non sono responsabili della custodia né di eventuali furti.

Eventuali oggetti preziosi o ingenti somme di denaro, non utili durante la degenza, devono essere ritirati al più presto dai familiari o persone di fiducia indicati dal paziente.

Si raccomanda di conservare le protesi personali (ad esempio dentali o acustiche) in appositi contenitori e di custodirle con cura nel proprio armadietto o nel comodino quando non vengono indossate.

Cosa portare per il ricovero

- documento di identità
- tessera sanitaria
- documentazione clinica: eventuali esami diagnostici, cartelle cliniche, documentazione sanitaria precedente
- elenco dei medicinali eventualmente assunti a domicilio, preferibilmente redatto dal Medico di Famiglia
- biancheria intima, pigiama / camicia da notte, tuta da ginnastica, calzature antiscivolo possibilmente chiuse
- fazzoletti di carta, asciugamani, il necessario per l'igiene quotidiana;
- un idoneo contenitore dove riporre e conservare l'eventuale protesi (ad esempio dentaria o acustica).

Privacy

Al momento del ricovero le verrà chiesto di indicare, il familiare e/o altra persona di fiducia cui il Medico o l'Infermiere sarà autorizzato a fornire informazioni sul suo stato di salute.

Tali nominativi verranno registrati dal personale in Cartella Clinica e Cartella Infermieristica.

In caso di presenza di Amministratore di Sostegno o di Tutore, i nominativi devono essere immediatamente comunicati dai familiari al personale al momento dell'ingresso in reparto.

Se non desidera che il suo nome compaia tra i pazienti ricoverati, lo comunichi al Coordinatore infermieristico.

Se non desidera ricevere visite deve informare l'infermiere responsabile del turno o il Coordinatore infermieristico.

Informazioni sulle condizioni di salute

Il medico di reparto riceve per colloqui dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13.00, previo contatto telefonico alla segreteria (numero 040 399 4170).

Solo per gli utenti operati in giornata, il medico di reparto riceverà senza appuntamento durante l'orario di visita (18.30-20.00).

Le informazioni sullo stato di salute verranno date solo alle persone da lei indicate.

Non verranno fornite informazioni cliniche al telefono, ad eccezione delle situazioni di urgenza o di criticità, in cui sarà il personale stesso a contattare il familiare / persona di riferimento indicato nella Cartella Clinica.

Pasti

COLAZIONE: ore 7:30

PRANZO: ore 12:30

CENA: ore 18:00

Se non ci sono restrizioni dietetiche, è possibile prenotare il pasto scegliendo tra le varie opzioni presenti nel menù.

Su richiesta, ad esempio per motivi etici o religiosi, i pasti possono escludere alcuni alimenti o gruppi di alimenti.

Si sconsiglia di portare da casa cibi o bevande senza consultare il personale di reparto.

All'interno della Struttura è presente un bar (specificare dove) e sono posizionati dei distributori automatici di cibo e bevande.

Visite ai degenti

Ogni giorno dalle ore 12:30 alle ore 14:00 e dalle ore 18:30 alle ore 20:00.

Per evitare assembramenti è consentito l'accesso ad un visitatore alla volta per paziente, fatta salva la necessità di un accompagnatore.

In caso di esigenze particolari, si può richiedere al coordinatore infermieristico la possibilità di visita extra orario.

I visitatori devono attenersi alle indicazioni fornite dal personale relativamente all'utilizzo di protezioni per le vie respiratorie o altri dispositivi di protezione individuale.

CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Garantiamo il rispetto delle esigenze dei pazienti e la personalizzazione delle cure. Per questo:

- favoriamo la presenza di familiari e persone di fiducia nei percorsi di salute
- condividiamo con la persona ricoverata (e con eventuali persone di sua fiducia) il percorso di cura
- in caso di difficoltà linguistiche e/o culturali attiviamo il servizio di mediazione culturale
- rispettiamo la privacy e la riservatezza
- garantiamo il supporto spirituale

Assistenza spirituale

Nel presidio ospedaliero è presente un ministro del culto cattolico.

I degenti di altre confessioni possono chiedere, tramite il Coordinatore Infermieristico del reparto, l'assistenza del ministro di culto desiderato.

Sicurezza del paziente

In ASUGI è attivo un programma per garantire la sicurezza delle cure, sulla base dei programmi del Ministero della Salute e dalla rete Cure Sicure FVG.

- Identificazione del paziente: per evitare errori di identificazione a tutte le persone ricoverate viene applicato un braccialetto identificativo e viene fatta l'identificazione attiva prima di eseguire attività a rischio
- Consenso / dissenso informato: forniamo una informazione corretta ed esauriente sul percorso di cura, in particolare nel caso di prestazioni rischiose e/o invasive. Tutte le persone hanno il diritto di aderire o meno ai trattamenti proposti.
- **Controllo del dolore:** la rilevazione e il trattamento del dolore costituiscono per noi un cardine importante dell'assistenza.
- Rischio infettivo: il personale viene formato sulle principali tematiche relative alle infezioni e sono presenti numerosi sistemi di sorveglianza e monitoraggio
- **Rischio cadute e lesioni cutanee:** viene fatta, per le persone ricoverate, una valutazione del rischio e vengono attuati interventi mirati alla riduzione del rischio di caduta e di sviluppare lesioni cutanee
- **Sicurezza dei farmaci:** facciamo attenzione alle terapie già in atto al momento del ricovero, alle nuove prescrizioni, ad eventuali allergie e reazioni avverse. Il personale è formato per gestire tutto il processo di gestione del farmaco in sicurezza.
- **Sicurezza trasfusionale:** garantiamo tutti i controlli di sicurezza sia nella fase di donazione, gestione e distribuzione del sangue ed emocomponenti.
- **Superamento della contenzione:** in ASUGI viene favorito l'utilizzo di approcci alternativi nella gestione delle persone evitando l'uso della contenzione.
- **Sicurezza del percorso chirurgico:** vengono perseguiti e monitorati gli obiettivi per la sicurezza in sala operatoria, incluso l'utilizzo della checklist di sala operatoria per garantire i controlli di sicurezza prima, durante e dopo l'intervento chirurgico.

Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina web dedicata ¹

Come comportarsi in ospedale

Le persone che accedono all'Ospedale, siano esse pazienti o visitatori devono tenere comportamenti rispettosi nei confronti dell'equipe curante, degli altri pazienti e dei beni della struttura.

All'interno dell'Ospedale è vietato:

- fumare
- fare uso di bevande alcoliche
- tenere in funzione i cellulari nelle aree non autorizzate
- usare apparecchi elettrici
- introdurre e detenere oggetti taglienti o altri oggetti pericolosi

La persona ricoverata che si allontana dal reparto, anche se permane all'interno dell'Ospedale, deve informare il personale sanitario.

Quando si va a fare visita a qualcuno è importante:

- non essere già malati: tosse, raffreddore, febbre possono contagiare le persone ricoverate
- non portare fiori freschi, piante, cibo
- non sedersi sul letto del paziente, non utilizzare i servizi igienici dei pazienti
- uscire dalla stanza durante le visite mediche e le terapie
- comportarsi in modo educato e rispettoso nei confronti degli altri degenti in camera, abbassando il tono di voce e non occupando gli spazi altrui.

¹ https://asugi.sanita.fvg.it/it/schede/s_dao/rischio_clinico_sicurezza_pazienti.html

DOPO IL RICOVERO

Dimissione

La dimissione viene programmata e comunicata al paziente ed all'eventuale familiare di riferimento.

Al momento della dimissione viene consegnato al paziente, o al familiare di riferimento, la lettera di dimissione medica e infermieristica, vengono illustrate le modalità di distribuzione del primo ciclo di terapia e gli eventuali ulteriori controlli successivi (il tutto viene riportato nella lettera di dimissione).

Le dimissioni protette dei pazienti fragili vengono gestite in accordo con le strutture territoriali.

La documentazione sanitaria firmata digitalmente è l'equivalente elettronico di una tradizionale firma apposta su carta e ne assume lo stesso valore legale.

Accertamenti post ricovero

A completamento del ricovero possono essere programmati ulteriori accertamenti; se effettuati entro 21 giorni dalla dimissione, non sono soggetti al pagamento del ticket.

Nel caso di eventuali controlli ambulatoriali è necessario esibire la lettera di dimissione, la tessera sanitaria e gli eventuali referti diagnostici o strumentali eseguiti nel periodo successivo alla dimissione.

Certificato di ricovero

È possibile richiedere un certificato di ricovero all'accettazione Amministrativa dell'ospedale (specificare sede e orari di apertura)

Copia della cartella clinica

La copia della cartella clinica può essere richiesta dall'interessato (o da soggetto legittimato o delegato) compilando l'apposito modulo di richiesta direttamente al Cup che si trova al piano terra dell'edificio A.

Il modulo di richiesta di documentazione sanitaria, debitamente compilato e accompagnato, laddove richiesto, dal documento di identità, può essere consegnato:

- presso gli sportelli CUP dei presidi ospedalieri di Gorizia e Monfalcone accessibili dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00
- tramite email scrivendo a: accettazione.monfalcone@asugi.sanita.fvg.it oppure accettazione.gorizia@asugi.sanita.fvg.it

La copia della cartella clinica può essere ritirata personalmente o da persona delegata oppure, al momento della richiesta, può essere chiesto l'invio a domicilio, in questo caso il pagamento avverrà in contrassegno.

Il tempo di consegna è di 30 giorni.

Tale termine può allungarsi nel caso di richiesta di copia di cartella di ricovero se, al momento della dimissione, l'iter diagnostico non è ancora concluso.

Donazione di organi e tessuti

La Struttura Operativa appartiene alla Rete Regionale Trapianti e come tale applica i protocolli nazionali di diagnosi, valutazione di idoneità clinico strumentale di ogni potenziale donatore d'organi. I parenti vengono informati della possibilità di donazione, all'inizio del processo di accertamento e dei propri diritti in tema di consenso e diniego alla procedura. Possono in ogni momento manifestare opinioni, chiedere spiegazioni e delucidazioni, risolvendo possibili dubbi. I familiari dei donatori possono ricevere riscontro dell'avvenuta donazione sia da parte del reparto stesso o da parte del Centro

Regionale Trapianti di Udine (CRT) che consente inoltre di accedere ad un supporto psicologico di elaborazione del lutto. E' possibile richiedere ogni ulteriore informazione e approfondimento al Direttore, al Coordinatore Infermieristico e ai medici di reparto e soprattutto fornire contributi, osservazioni e pareri sul percorso di donazione.

Anche il Centro Regionale Trapianti è disponibile a raccogliere ogni contributo da parte di pazienti e parenti, direttamente presso il Centro o anche tramite mail a segreteria@crt.sanita.fvg.it

Il sito web del CRT consente di accedere alle cartelle informative "per saperne di più" relativamente al processo di donazione.

Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC) - Centro Regionale Trapianti

Donazione di cornee

In ASUGI, così come previsto dalla legge sui trapianti 91/99, è operativo un Coordinamento Aziendale Trapianti che si articola nei due Gruppi Ospedalieri di Procurement per l'area Giuliana e Isontina; questi sono composti da medici e infermieri con esperienza nel settore della donazione di organi e tessuti. Presso i presidi ospedalieri di Cattinara e presidi ospedalieri di Gorizia e Monfalcone è possibile donare le cornee, nel rispetto della volontà espressa in vita dal defunto e dopo un'accurata valutazione d'idoneità da parte del personale.

Le cornee, in quanto tessuti, possono essere prelevate una volta accertato il decesso con l'esecuzione di un elettrocardiogramma piatto per almeno 20 minuti, che attesta la morte cardiaca. Il prelievo viene eseguito entro 24 ore da un medico della Fondazione Banca degli Occhi specializzato nel prelievo cornee e processate presso la Fondazione Banca degli Occhi.

Tutte le persone da 4 a 80 anni di età sono potenziali donatori, anche chi ha problemi visivi dovuti a miopia o cataratta.

Il personale sanitario fornisce ai familiari del deceduto tutte le informazioni inerenti la donazione dei tessuti oculari al fine di accompagnarli a prendere una decisione condivisa e consapevole nel caso in cui non risultino dichiarazioni di volontà espresse in vita dal loro caro.

RICORDA:

Il prelievo delle cornee non lascia tracce visibili sul donatore.

La donazione è sempre gratuita e anonima.

Anche chi ha problemi visivi dovuti a miopia o cataratta può donare le cornee.

La persona può depositare la propria volontà in vita in merito alla donazione di organi e tessuti a scopo di trapianto di fare un dono dopo la propria morte per migliorare o salvare la vita di altri.

Servizio di mediazione culturale

Il personale del servizio può avvalersi, se necessario, dell'aiuto di mediatori linguistico - culturali come supporto alle attività clinico assistenziali al fine di favorire la comunicazione fra pazienti stranieri e personale sanitario.

Tutela e partecipazione dei cittadini

L'Azienda sanitaria si impegna a verificare costantemente l'adeguatezza delle prestazioni offerte.

Punti di forza o disservizi potranno essere comunicati direttamente al Direttore, al Coordinatore infermieristico, oppure all'ufficio Relazioni con il Pubblico con le seguenti modalità:

- a mezzo posta;
- attraverso le apposite cassette presenti presso gli ospedali:
 - Ospedale di Gorizia: Edificio Y - piano terra area antistante ingresso chiesa (zona cup);

- Ospedale di Monfalcone: Edificio A – piano terra di fronte alla portineria;
- Ospedale Maggiore: nell'ingresso principale di Piazza dell'Ospitale, 1 (TS);
- Ospedale di Cattinara presso l'Ufficio URP, Palazzina Direzione Infermieristica;
- telefonando al numero: 0481 592 083 Urp Gorizia; 0481 487 583 Urp Monfalcone; Urp Cattinara 040 399 4880; 040 399 7180 Urp Parco San Giovanni;
- recandosi ad uno degli sportelli URP (presenti presso l'ospedale di Cattinara, ospedale Maggiore, ospedale di Gorizia);
- via e-mail: urp.trieste@asugi.sanita.fvg.it - urp.gorizia@asugi.sanita.fvg.it - urp.monfalcone@asugi.sanita.fvg.it
- inviando una segnalazione / reclamo / elogio on line:
https://asugi.sanita.fvg.it/it/schede/s_home_page/segnalazioni.html
- attraverso gli organi di informazione-stampa.

Periodicamente, inoltre, c'è la possibilità di compilare dei questionari di gradimento

Documento redatto da: SSD Comunicazione, URP, Relazioni esterne e Ufficio stampa su testi conformi al piano regionale, forniti dalla Struttura Complessa Clinica Urologica.

Versione del documento: revisione novembre 2024